SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

WEPOS Cura per acciaio e cromo

Numero del materiale 211195

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto:

WEPOS Cura per acciaio e cromo

UFI: E220-A0AV-400W-QY3D

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale: Conservante
Prodotti per pulire i metalli

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta: Permapack AG
Via/casella post.: Reitbahnstrasse 51
CAP, Luogo: 9401 Rorschach
Svizzera
Telefono: +41 71 844 12 12
Telefax: +41 71 844 12 13

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):
Anwendungstechnik,
Telefono: +41 (0) 71 844 12 12, e-mail: info@permapack.ch

1.4 Numero telefonico di emergenza

Tox. Informationszentrum, Zürich,
Telefono: +41 (0)44 251 51 51 o Svizzera: 145

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Asp. Tox. 1; H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (CLP)



Avvertenza: **Pericolo**

Indicazioni di pericolo: H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di prudenza:	P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
	P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
	P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
	P331	NON provocare il vomito.
	P405	Conservare sotto chiave.
	P501	Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

Speciale etichettatura

Testo di indicazione per etichetta:

Contiene Nafta (petrolio), frazioni pesanti di alchilazione

2.3 Altri pericoli

Senza una sufficiente aerazione è possibile la formazione di miscele esplosive.
L'inalazione può arrecare irritazioni gravi delle vie respiratorie e delle mucose
In dosi elevate effetto narcotico.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Nessun dato disponibile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: non applicabile

3.2 Miscele

Caratterizzazione chimica: Miscela della seguente sostanza con additivi non pericolosi

Ingredienti pericolosi:

Identificatori	Nome Classificazione	Contenuto
CE N. 265-067-2 CAS 64741-65-7	Nafta (petrolio), frazioni pesanti di alchilazione Asp. Tox. 1; H304. Aquatic Chronic 4; H413. (EUH066).	< 10 %

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Ulteriori indicazioni: Contenuto in Benzolo: < 0,1%

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

In caso di inalazione: Portare l'infortunato all'aria aperta. - Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. In caso di difficoltà respiratoria rivolgersi dal medico.

In seguito a un contatto cutaneo:

In caso di contatto con la pelle sciacquarsi immediatamente con molta acqua e sapone.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

Contatto con gli occhi: Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minuti tenendo gli occhi aperti. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

Ingestione: Non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.
Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua.
In caso di svenimento, non somministrare mai nulla per via orale.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
L'inalazione può arrecare irritazioni gravi delle vie respiratorie e delle mucose
In dosi elevate effetto narcotico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Estintore a polvere, schiuma resistente all' alcool, getto d'acqua a diffusione, biossido di carbonio (anidride carbonica).

Mezzi di estinzione non idonei:
Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsipericolosi gas esplosivi e vapori.
In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio e biossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:
Portare indumenti antincendio e maschera di protezione ermetica.

Ulteriori indicazioni: Il surriscaldamento produce un aumento della pressione: pericolo d'esplosione.
Raffreddare i contenitori minacciati con acqua nebulizzata.
Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza.
In caso di incendio grave e di grandi quantità: evacuare la zona. Rischio di esplosione.
Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza.

Evitare l' insinuarsi d' acqua antincendio in acque di superficie o di bassofondo.
I residui dell'incendio e l'acqua di spegnimento contaminata devono essere smaltiti in modo conforme alle disposizioni delle autorità locali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto tra le sostanze. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non inalare i vapori. Utilizzare indumenti prottetivi individuali. Allontanare le persone non adeguatamente protette.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga versata in terra o fatta defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13).
Stare attenti alla riaccensione. Ripulire bene le superfici circostanti.
In caso di grandi quantità: raccogliere meccanicamente il materiale. Utilizzare un equipaggiamento antideflagrante per pompare.

Ulteriori indicazioni: Usare apparecchi protetti contro le esplosioni e utensili antiscintilla.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro.
Evitare il contatto tra le sostanze. Non respirare i vapori/aerosol. Utilizzare indumenti prottetivi individuali.

Protezione antincendio e antideflagrante:

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
E' permesso lavorare solo con attrezzi antideflagranti. Vietato saldare.
Nei contenitori non completamente riempiti si possono formare delle miscele esplosive.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi e in luogo asciutto, fresco e ben ventilato.
Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita.
Conservare soltanto nel recipiente originale.
Conservare contenitore in piedi.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

Non immagazzinare insieme con sostanze comburenti e autoinfiammabili nonchè con sostanze solide facilmente infiammabili. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3 Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale:

No. CAS	Nome	Tipo	Valore limite
64741-65-7	Nafta (petrolio), frazioni pesanti di alchilazione	Svizzera: Valore limite a lungo tempo	2.000 mg/m³; 500 ppm

8.2 Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione dell'ambiente di lavoro e/o a un impianto d'aspirazione sul posto di lavoro.

Protezione individuale

Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:

Indossare una maschera in caso di superamento del valore limite e della concentrazione massima nel posto di lavoro (WEL).
Usare filtro di tipo A (=contrasta vapori di composti organici) conforme a EN 14387.

Protezione per le mani: Guanti protettivi conformi a SN EN ISO 374:1.
Materiale dei guanti: Caucciù di nitrile
Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilitá e tempo di rottura degli stessi.

Protezione degli occhi: Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a UNI EN ISO 16321-1:2022.

Protezione per il corpo: Indossare indumenti protettivi antistatici ignifughi e resistenti alle sostanze chimiche.

Misure generali di igiene e protezione:

Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Dopo il lavoro lavare mani e viso.
Dotare gli ambienti di lavoro di un impianto lavaocchi e di una doccia di sicurezza.

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi "6.2 Precauzioni ambientali".

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione a 20 °C e 101,3 kPa: liquido

Colore: limpido

Odore: aromatico

Soglia olfattiva: Nessun dato disponibile

Punto di fusione/punto di congelamento:	-15 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> 190 °C
Infiammabilità:	Nessun dato disponibile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	LIE (Limite inferiore di esplosività): non determinato LSE (Limite Superiore di Esplosività): non determinato
Punto d´infiammabilità:	> 72 °C
Temperatura di autoaccensione:	300 °C
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
pH:	Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematico:	Nessun dato disponibile
Solubilità in acqua:	a 20 °C: non mescolabile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	Nessun dato disponibile
Densità:	a 20 °C: 0,84 g/mL
Densità di vapore:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle:	Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive:	Il prodotto è non esplosivo. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.
Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilitá	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	non spontaneamente infiammabile
Quantitá di solvente	7,5 %
Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il surriscaldamento produce un aumento della pressione: pericolo d'esplosione.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme.
Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

10.5 Materiali incompatibili

Agente ossidante

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio e biossido di carbonio.

Decomposizione termica: Nessun dato disponibile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Effetti tossicologici: Questi considerazioni si basano su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti. Per questo prodotto non ci sono dati tossicologici.

Tossicità acuta (per via orale): Mancanza di dati.

Tossicità acuta (dermico): Mancanza di dati.

Tossicità acuta (per inalazione): Mancanza di dati.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Gravi danni oculari/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Mancanza di dati.

Sensibilizzazione della pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità sulle cellule germinali/Genotossicità: Mancanza di dati.

Cancerogenicità: Mancanza di dati.

Tossicità per la riproduzione: Mancanza di dati.

Effetti sul o tramite il latte materno: Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Mancanza di dati.

Pericolo in caso di aspirazione: Asp. Tox. 1; H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun dato disponibile

Sintomi

Contatto con la pelle:
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Ulteriori indicazioni: Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni: Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Evitare che la sostanza venga versata in terra o fatta defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Numero chiave rifiuto: 20 01 29* = Detergenti contenenti sostanze pericolose.
* = Lo smaltimento dev'essere documentato.

Raccomandazione: Piccole quantità possono essere smaltite insieme ai rifiuti domestici.
Grandi quantità: Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Imballaggio

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.
Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute. Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.
Attenzione alle confezioni vuote. Possibile esplosione in caso di accensione.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID, ADN, IMDG, IATA-DGR:

non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID, ADN, IMDG, IATA-DGR:

Non limitato

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID, ADN, IMDG, IATA-DGR:

non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, ADN, IMDG, IATA-DGR:

non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: La sostanza/miscela non è pericolosa per l'ambiente secondo i criteri dei regolamenti tipo dell'ONU.

Inquinante marino - IMDG: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Norme nazionali - Svizzera

Regolamento 814.018 sull'emissione di composti organici volatili (VCOV)

7,5 % in peso = 63 g/L

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

VOC conforme Regolamento 814.018 sull'emissione di composti organici volatili (VCOV)

Norme nazionali - Stati membri della CE

Percentuale di composti organici volatili (COV):

7,5 % in peso = 63 g/L

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Nessun dato disponibile

Norme nazionali - Austria

Classe di deposito: 10 = Liquidi combustibili che non possono essere assegnati a nessuna altra LGK precedente

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni della sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo delle frasi H in paragrafo 2 e 3:

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H413 = Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066 = L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Motivo degli ultimi cambiamenti:

Variazione nel capitolo 1: UFI

Data della prima versione: 20.5.2015

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Abbreviazioni ed acronimi:

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
AGW: Valore limite per l'esposizione professionale
Aquatic Chronic: Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico
AS/NZS: Standard australiani/neozelandesi
Asp. Tox.: Tossicità in caso di aspirazione
CAS: Servizio astratto chimico
CE: Comunità europea
CFR: Codice dei regolamenti federali
CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio
DMEL: Livello derivato con effetti minimi
DNEL: Livello derivato senza effetto
EN: Norma europea
EQ: Quantità esenti
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
IATA-DGR: Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
LIE: Limite inferiore di esplosività
MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
TLV: Valore limite di soglia
TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
TWA: Media ponderata nel tempo
UE: Unione europea
UFI: Identificatore unico di formula
vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili
WEL: Valori limiti per l'esposizione professionale

Diniego: Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale. Il foglio di sicurezza contiene unicamente informazioni relative alla sicurezza e non sostituisce nessura informazione sulle specificazioni del prodotto.